

**IL PERSONAGGIO** Il violinista di Somaglia si racconta e commenta gli importanti traguardi raggiunti

## Tedesì: un anno di musica da incorniciare

«Mi piace pensare a questo 2018 come una stagione di raccolta di quanto fin qui seminato. E di ripartenza per nuove sfide»

di **Luisa Luccini**

Il successo confermato come primo violino, d'orchestra o in quartetto, e pure da solista. E l'adrenalina derivata dall'aver vestito panni nuovi ed importanti, in primis quelli di direttore artistico di una prestigiosa manifestazione culturale come il festival "Suoni e Sapori del Garda" e i suoi diciassette concerti di musica classica ancora in programmazione sul lago.

Non è ancora terminato ma è già da incorniciare il 2018 per il maestro Serafino Tedesì, natili a Somaglia e un curriculum d'eccezione che vanta - tra tanti progetti - collaborazioni con orchestre di grido e artisti di fama (Barry White, Gino Vannelli, Elisa, Andrea Bocelli, Zucchero, Ligabue, tanto per citare qualche nome): «Sono contento, sì. Mi piace pensare a questo 2018 come anno di grande raccolta di quanto fin qui seminato con impegno, sudore e passione. Ma anche come anno di ripartenza verso nuovi traguardi. Perché guai a pensarsi arrivato». Parole che arrivano all'indomani di un ennesimo appuntamento importante, la partecipazione alla trasmissione "Nessun Dorma" che proprio lunedì su Rai 5 ha visto Tedesì e il quartetto d'archi "Archimia" (di cui il somalgiese è fondatore e primo violino arrangiatore e compositore) intervistati assieme ad Eugenio Finardi e i Negrita. Ma per Tedesì il nastro di questo 2018 davvero speciale si deve riavvolgere dall'inizio, quando i riflettori si accendono sul teatro Ariston di Sanremo: siamo a febbraio e Tedesì viene chia-

mato come maestro sostituto del direttore d'orchestra Diego Basso nella trasmissione "Sanremo Young" condotta su Rai 1 da Antonella Clerici. «Un'esperienza nuova, di forte stimolo e soddisfazione», sottolinea il musicista che in quell'occasione ha coordinato tutte le prove dell'orchestra con i cantanti partecipanti alla gara. Di sicuro, grandi capacità organizzative e di coordinamento Tedesì le ha dovute snocciolare anche nell'altra sfida tutt'ora in corso, che lo ha visto scelto come direttore artistico della sesta edizione del festival "Suoni e Sapori del Garda", ricco cartellone di eventi e concerti di musica classica cadenzati da maggio a fine dicembre, organizzati con l'associazione Infonote presieduta dalla moglie del somalgiese Gloria Pedrazzini. Strategico il ruolo affidato a Tedesì, a cui è spettata la selezione degli artisti del festival, tutte personalità di fortissimo spessore artistico (uno su tutti: il pluripremiato chitarrista e compositore Paolo Schianchi). Si chiude infine in bellezza, con gli occhi già puntati sul 25 dicembre e la programmazione in prima serata di Canale 5: nella notte di Natale andrà in onda la trasmissione "Opera on



Ice" registrata la scorsa settimana a Marostica, con Serafino Tedesì primo violino nell'Orchestra Ritmico Sinfonica Italiana che ha accompagnato su arie liriche le esibizioni dei più grandi campioni del pattinaggio artistico. ■

**Il violinista lodigiano Serafino Tedesì in uno scatto recente**